

PADIGLIONI EXPO 2015



EXPO MILANO 2015

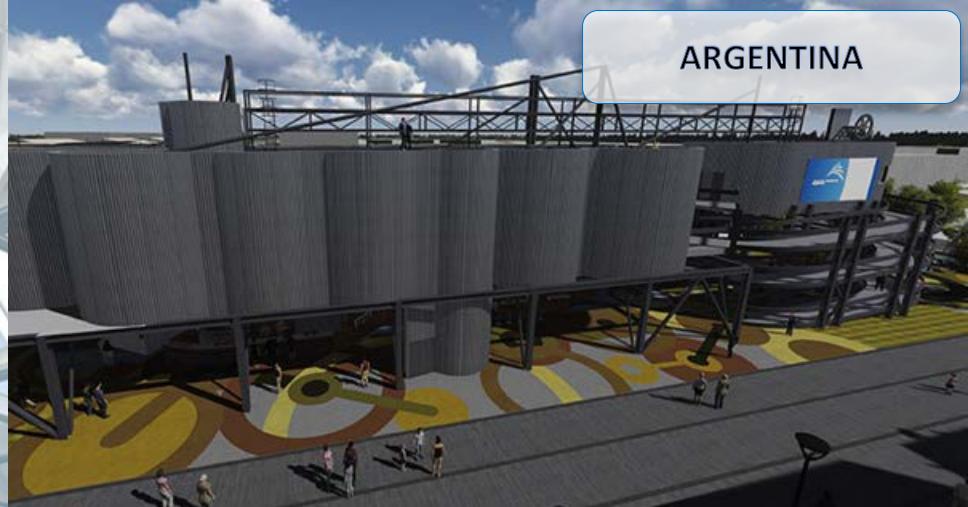




ALBANIA

"Il nostro cibo, la nostra storia, il nostro mistero..."

L'Albania è collocata all'interno del **Cluster Bio-Mediterraneo** e mostra ai visitatori le sue bellezze naturali, la sua cucina, la sua storia e i suoi prodotti. Ogni regione ha proprie specialità culinarie, frutto di influenze mediterranee, balcaniche ed europee.



ARGENTINA

"L'Argentina ti nutre"

L'Argentina punta sulle politiche inerenti la sicurezza ambientale, la diminuzione della fame, l'innovazione scientifico-tecnologica, verso un'ottica sostenibile; il tutto attraverso supporti audio-video, spazi multisensoriali, eventi culturali, simulatori, dibattiti, sistemi interattivi..



AUSTRIA

"Respira. Austria"

Nota per gli alti standard ambientali, l'Austria produce gran parte del cibo con tecniche sostenibili ed offre una vasta gamma di prodotti bio. All'interno del padiglione è riprodotta una foresta austriaca che genera 62,5 Kg di ossigeno, a dimostrazione dei vantaggi delle politiche di rimboschimento.



BELGIO

"Il nostro cibo, il nostro mondo - Produrre in modo responsabile, consumare in modo intelligente"

L'intento del Belgio è quello di rivelare le *best practice* e le innovazioni che permettono di produrre cibo in ottica responsabile ed educano le persone al consumo intelligente, verso un buon equilibrio fra uomo e natura.



BRASILE

"Sfamare il mondo con soluzioni"

Il Brasile è noto per essere tra il più grande produttore agricolo del mondo, mentre è meno nota la sua capacità tecnologica in campo agricolo volta ad estendere la produzione di cibo, senza svalutare la biodiversità. Pertanto la sua partecipazione verte su tre temi: tecnologia, cultura e sociale.



CILE

"Un Paese ricco di varietà"

L'intento del Cile è quello di offrire un viaggio esperienziale tra i diversi ecosistemi del territorio e manifestare l'impegno a favore della produzione sostenibile e della protezione delle risorse idriche. Il vero protagonista è il legno, a testimonianza dell'aumento della superficie forestale del Paese.



CINA

"Terra di speranza, cibo per la vita"

Per la prima volta la Cina mostra nei dettagli la sua politica agricola, dalle tradizioni culturali alle innovazioni future. Tre saranno i temi intorno al quale verte l'esposizione: "il dono della natura", il "cibo per la vita" e "Tecnologia e futuro".



CUBA

"Sulla strada per l'indipendenza alimentare"

Cuba è collocata all'interno del **Cluster sul Cacao** e mostra la visitatore la Stazione di Ricerca dedita allo studio e alla produzione di ibridi resistenti alle epidemie. Inoltre Cuba racconta la sua storia attraverso la cucina, la quale rivela il modo di intendere la vita e la convivenza con la natura.



EGITTO

"Iside, il seme fluttuante: il viaggio incompiuto"

L'Egitto è collocato all'interno del **Cluster Bio-Mediterraneo** e mostra i suoi casi di successo inerenti al cibo e alle fonti di energia rinnovabile. Inoltre il Paese presenta il suo ruolo di protagonista dell'area del Mediterraneo meridionale mediante il racconto di Iside, simbolo della fertilità.



EMIRATI ARABI UNITI

"Cibo per la mente"

Expo2015 consente agli Emirati Arabi Uniti di far conoscere ai visitatori il loro ruolo nei confronti della sostenibilità e della sicurezza alimentare, con particolare interesse verso la riduzione delle emissioni di CO2 e lo sviluppo delle energie rinnovabili.



ESTONIA

"Il paesaggio in un piatto"

L'Estonia si presenta all'Expo2015 come un Paese dinamico e in rapido sviluppo, con paesaggi naturali immutati. L'attenzione è rivolta all'eccellenza tecnologica (in Estonia nasce Skype) e alla sostenibilità, tant'è che il padiglione è stato costruito con materiali ecologici, per il 50% riciclati.



FRANCIA

"Produrre e nutrire diversamente"

La Francia mostra al visitatore le sue peculiarità: dalla capacità di gestione del territorio alla produzione agricola, ponendo l'accento sull'autosufficienza alimentare, sulla qualità del cibo e sulla sicurezza alimentare.



GERMANIA

"Campi di idee"

Lo scopo della Germania è quello di migliorare il rapporto tra natura e uomo, in chiave rispettosa e consapevole. Inoltre il visitatore può percorrere un viaggio tra i paesaggi più floridi e fertili della Germania, perché la natura è fonte principale di cibo e pertanto dovrà essere preservata.



GIAPPONE

"Diversità armoniosa"

L'intento del Giappone è quello di proporre la sua cultura alimentare come esempio di nutrizione sana, equilibrata e sostenibile, tant'è che il governo ha chiesto il riconoscimento all'UNESCO. Expo2015 è anche occasione di rilancio dell'immagine del Paese dopo il terremoto del 2011



IRAN

"Global Sofreh, Iranian Culture"

I tre temi su cui si focalizza l'Iran sono: tradizione, sostenibilità e apertura verso la diversità, essendo l'Iran ponte tra Oriente e Occidente. Tali temi vengono riassunti all'interno del *Sofreh*, un riquadro di stoffa che identifica la tavola imbandita, uno degli oggetti più significativi della cucina iraniana.



IRLANDA

"Origine Verde Irlanda: Lavorando con la Natura"

Come leader mondiale nella produzione sostenibile, l'Irlanda mostra al visitatore come bisogna lavorare con la natura, mediante la presentazione del lavoro dei suoi contadini e del Governo, il cui risultato è l'efficacia produttiva, la diminuzione degli sprechi e la protezione delle risorse naturali.



ITALIA

“Vivaio Italia”

Expo2015 è opportunità di rilancio dell’immagine italiana, attraverso l’esposizione delle eccellenze produttive, scientifiche e tecnologiche.

L’utilizzo del Vivaio come tema centrale sta a significare il luogo ove talenti e progetti germogliano, portandoli alla conoscenza di tutti. Il Vivaio è il punto di riferimento per ricercatori e imprenditori intenti a vivificare le eccellenze italiane, del saper fare e soprattutto del *Made in Italy*.

L’albero è il simbolo della vita e in una sua lettura orizzontale le radici collegano tra di loro le diverse aree, in particolar modo quelle dedicate alle Regioni.

I punti focali dell’Italia saranno due: il **Cardo**, uno degli assi principali su cui è strutturata l’intera area e nonché luogo di esposizione di molteplici attività espositive e istituzionali; e **Palazzo Italia**, sede di rappresentanza dello Stato e del Governo Italiano.

Il visitatore potrà entrare all’interno dell’edificio-albero e attraversare i quattro piani di cui si compone, per raggiungere la terrazza panoramica, per poi discendere in un nuovo itinerario, fino alla piazza centrale.

L’Albero della Vita si eleva al centro del Lake Arena, struttura in legno e acciaio che culmina in una stella a dodici punte indicante le costellazioni. L’Albero darà vita a spettacoli con giochi d’acqua, suoni e luci.

Il Lake Area è il più grande spazio aperto dedicato ai visitatori, all’interno del quale saranno realizzati concerti e spettacoli su piattaforme e palchi galleggianti, eventi temporanei, installazioni artistiche..

ISRAELE



"I campi di domani"

Expo2015 rappresenta per Israele l'occasione per mostrare le sue competenze acquisite in questi anni nel campo agroalimentare e nella lotta contro la desertificazione. Il Giardino Verticale è l'elemento caratterizzante, simbolo di un territorio non più arido.

LITUANIA



"Il pozzo della conoscenza: un futuro fatto di esperienza"

La Lituania mostra al visitatore le sue tradizioni in campo agricolo e le sue ricerche tecnologiche nella produzione alimentare a livello industriale. Il padiglione è stato realizzato come una bilancia che intende rappresentare l'equilibrio tra tradizione e innovazione.

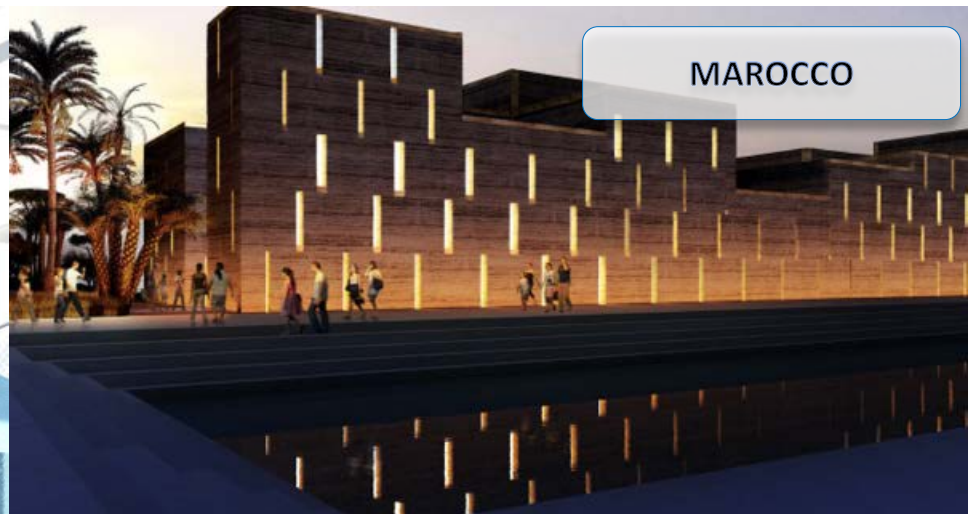
MALTA



"Provenienti dal passato, custodite per il futuro, da provare a Expo2015"

Malta è collocata all'interno del **Cluster Bio-Mediterraneo** con l'intento di preservare la cultura, le tradizioni e la cucina tipica per tramandarle alle future generazioni. I visitatori esploreranno la varietà dei prodotti del Mediterraneo attraverso gli occhi di un'operosa ape.

MAROCCO



"Un viaggio, di sapori"

Il Marocco si presenta ad Expo2015 con le sue peculiarità agronomiche e la sua cultura diversificata. Inoltre mostra come utilizzare e sfruttare l'acqua per l'irrigazione del suolo e come il Marocco si sia impegnato per assicurare alla popolazione l'accesso all'acqua.

MESSICO



“Messico, il seme per un mondo: cibo, diversità ed eredità”

Dichiarata patrimonio dell'UNESCO nel 2010, la cucina messicana è una delle più varie e assortite. Il Messico mostra ai visitatori le sue risorse naturali e il suo impegno nel voler trovare soluzioni alla fame nel mondo, dalla malnutrizione alle pratiche non sostenibili di produzione del cibo.

POLONIA



“La Polonia - dall'altro lato dello specchio”.

Leader europeo di esportazioni di mele, la Polonia si presenta con un padiglione a forma di grande scatola di legno che rimanda alle scatole delle mele. All'interno è collocato un frutteto di mele che, grazie all'installazione di specchi sulle pareti, sembra che si estenda illusoriamente all'orizzonte.

REGNO UNITO



“Coltivato in Gran Bretagna, condiviso globalmente”

Il Regno Unito mostra ai visitatori le innovazioni e le novità raggiunte in ogni anello della catena alimentare, dal campo alla tavola, dal seme al piatto, poiché l'obiettivo è quello di invogliare i dibattiti sul tema dell'educazione e della sicurezza alimentare, per effettuare scelte di consumo informate ed eque.

REPUBBLICA CECA



“Laboratorio di vita”

Come leader mondiale in alcuni campi specifici, la Repubblica Ceca presenta la sua esperienza e innovazione nella gestione dell'acqua, i risultati degli istituti di ricerca biochimica e nano-tecnologici applicate nella cura della salute umana e animale e nella produzione di alimenti sicuri.



ROMANIA

“In armonia con la natura”

La Romania condivide l'essenza dello spirito rumeno: il vivere in armonia con la natura, offrendo al mondo risorse sostenibili e accessibili per la difesa della biodiversità, per la sicurezza dell'alimentazione, per l'incoraggiamento all'uso di energie sostenibili e per la promozione di valori culturali.



RUSSIA

“In crescita per il mondo. Coltivare per il futuro”

La Russia, uno dei maggiori Paesi agricoli a livello mondiale, partecipa ad Expo2015 con l'intento di far luce sull'approvvigionamento globale del cibo e sulla sicurezza alimentare. Il padiglione russo trae ispirazione dalle precedenti esposizioni universali alle, in chiave moderna.



SENEGAL

“Produrre, nutrire e proteggere: le sfide della sicurezza alimentare e dello sviluppo sostenibile in Senegal”

Il Senegal partecipa all'interno del **Cluster delle Zone Aride** con l'intento di mostrare gli sforzi effettuati per sviluppare il settore agricolo e garantire la sicurezza ambientale a seguito delle sfavorevoli condizioni ambientali.



SERBIA

“Assapora il cibo, senti la vita”

L'intento della Serbia, presente all'interno del **Cluster Bio-Mediterraneo**, è quello di stimolare le riflessioni sulla nutrizione nel mondo, per promuovere una migliore qualità del cibo e della vita. Sono stati realizzati tre percorsi: “Grano e acqua”, “Cibo bio e salutare” e “Cibo come attrazione turistica”.



SLOVENIA

"I feel SLOVENIA. Verde, attiva e sana"


La Slovenia, luogo ideale per una vita sana e attiva, si focalizza sul collegamento tra cibo sano e ambiente sano prodotto a livello locale, con tecniche che non ledono l'ecosistema; infatti le risorse naturali sono la chiave per un cibo sostenibile e per una vita di qualità.



SPAGNA

"Coltivando il futuro"

La Spagna si presenta all'esposizione con l'intento di promuovere: l'esperienza nel campo della produzione e distribuzione alimentare, le relazioni esistenti fra paesaggio, produzione e cucina che hanno dato vita a un turismo alternativo e i benefici del proprio modello alimentare.



STATI UNITI

"American Food 2.0: Uniti per nutrire il Pianeta"


Gli USA mostrano la storia del cibo americano attraverso la sicurezza alimentare, la scienza, la tecnologia, la nutrizione e la salute. Inoltre l'America ha un ruolo unico nel futuro del cibo: creare una discussione globale con l'intento di nutrire più di 9 miliardi di persone entro il 2050.




SVIZZERA

"Confoederatio Helvetica"

La Svizzera, primo Paese ad aver aderito a Expo2015, si focalizza sulla disponibilità e sulla distribuzione delle risorse alimentari presenti in tutto il mondo, portando i visitatori a riflettere sui comportamenti di consumo.

The image shows the Hungary pavilion at Expo Milano 2015. It is a large, organic structure made of wood and blue metal ribs, with a blue ribbon-like element. A semi-transparent box with the word 'UNGHERIA' is overlaid on the top part of the pavilion.

UNGHERIA

The image shows the Uruguay pavilion at Expo Milano 2015. It is a modern, cylindrical building with a white facade and a grid of windows. A semi-transparent box with the word 'URUGUAY' is overlaid on the top part of the building.

URUGUAY

“Dalla fonte più pura”

L'intento dell'Ungheria è quello di dimostrare che l'agricoltura rurale è esemplare per la sostenibilità e la qualità del cibo, che l'acqua è essenziale per la vita e che il futuro dell'alimentazione risiede nella metodologia biologica e nella ricerca scientifica. L'Ungheria è un Paese *OGM-Free*.

“La vita cresce in Uruguay”

Per la prima volta l'Uruguay partecipa con un proprio padiglione, il cui intento è quello di impegnarsi verso l'equità, l'energia rinnovabile e la produzione agricola intelligente.



Viaggi ed eventi speciali per Expo Milano 2015 in Italia